

Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di S. Francesco, 10
Viale Pubblicità: Via Profetia, 2, 3

La coppia prolifica friulana che è stata ricevuta ieri dal Duce

Il bersagliere Favot padre esemplare - Tredici figli viventi - Un altro prossimo lieto evento



(G. N.). — Prima della partenza per Roma — ove ieri ha avuto l'alto onore di essere ricevuta dal Duce — abbiamo avvicinato la coppia prolifica friulana. Antonio Favot fu Luigi di 43 anni, nato e domiciliato a San Vito al Tagliamento, è un ex bersagliere, orgoglioso del suo Corpo, anche perché allo stesso appartiene Benito Mussolini. È un tipo di fiero popolano e ha la marcia pretesa di aver sempre la giacchetta del bersagliere di vent'anni; di fatto è la vera immagine del lavoratore friulano: rude, quadrato, tarchiato, robustissimo. Da vari anni è cantoniere stradale della Provincia sul tronco S. Vito-Ponte della Delle.

La moglie Ida Battiston fu Gio. Battista di 41 anni, nativa da Chiom, nei 18 anni di matrimonio gli ha regalato ben 13 figli, tutti viventi, mentre uno — il 14° — sta per nascere, essendo essa nel sesto mese di gravidanza.

Il Favot, con il quale ci siamo incontrati, appena giunta la notizia che era stato prescelto nella nostra Provincia, per esser ricevuto assieme alla moglie dal Duce, con la coppia più prolifica d'Italia, e per aver dalla Sua mano l'ambito e meritato premio, era fuori di sé dalla gioia, per l'alto onore che gli veniva conferito, e per la inattesa provvidenza che sta per beneficiare nella sua famiglia. Ci parlò con entusiasmo dei premi di nuzialità già goduti in occasione della nascita degli ultimi figli (l'ultimo è nato in novembre del 1936), esprimendo parole di profonda riconoscenza per tale benevolenza del Regime. Ci dimostrò con orgoglio come, malgrado il modesto salario che percepisce, mantiene da solo la numerosa famiglia, adottando in tutto, con la validità e la collaborazione della moglie, la massima economia nel condurre la casa.

Alla richiesta se tutti quei figli abbiano mai sofferto malattie, e se gli danno del filo da torcere per la disciplina familiare (sembrerebbe doverlo richiedere un istitutore!), il bravo Favot ci ha risposto: « quasi offeso, che sono stati tutti sempre e benissimo — la fotografia che pubblicheremo lo conferma — e che richiederlo e richiedono solo il pane e gli indumenti; che sono robusti e forti come torrelli. Tutti veri bersaglieri! ha soggiunto. Inoltre ci ha detto che sono disciplinati e bravi ed aiutano nelle faccende domestiche la madre. Questa, che è una bella e fiorente popolaia, ci ha confermato con entusiasmo le dichiarazioni del marito.

Alle rinnovate felicitazioni i coniugi hanno risposto che sono felici di andare a Roma, e per il riconoscimento dei loro non lievi sacrifici, sacrifici che d'altronde — hanno detto — si sopportano con serenità e con gioia quando c'è la salute e l'amore. Difatti abbiamo visto domenica mattina partire i due sposini, belli e contenti, come per un viaggio di nozze, (in realtà è il loro primo viaggio dopo il matrimonio) per la Capitale, dopo aver affidato però a buona custodia la loro compagnia di custodierli.

Diplomi ai benemeriti del censimento

S. E. il Capo del Governo, su proposta dell'Istituto Centrale di Statistica, ha decretato il conferimento dei seguenti diplomi di benemerenza — oltre a quelli già da noi segnalati — ai seguenti enti e persone che in Friuli hanno cooperato al buon esito dell'VIII censimento generale della popolazione:

Curia Arcivescovile; Curia Vescovile di Concordia; Federazione dei Fasci di Combattimento; Giornale « Il Popolo del Friuli »; Giornale « Il Gazzettino »; Segretariato prov. Ente naz. fascista della cooperazione; Segretariato Unione prov. fascista lavoratori dell'agri-

coltura; Segretariato Unione provinciale fascista lavoratori del commercio; Segretariato Unione prov. fascista lavoratori dell'industria; Unione prov. fascista degli agricoltori; Unione prov. fascista dei commercianti; Unione prov. fascista degli industriali; Unione provinciale fascista professionisti ed artisti.

Rag. Giuseppe Bernardis; cav. dott. Antonio Casali; dott. Umberto Casella; cav. cap. Mario Cattolotti; dott. Giuseppe Cauterotti; Fabio Celotti; cav. Tommaso Ferraris; dott. Giacomo Gonano; reg. Riccardo Mondini; cav. ing. Agostino Mazzuchelli; comm. rag. Alfredo Mondini; cav. uff. dott. Giuseppe Pini; cav. dott. Paolo Pini; per. ind. Giacomo Paludetti; comm. dott. Gino Rolatti; rag. Duilio Rolatti; dott. comm. Paolo Sanna; dott. Bernardino Sostero; cav. Orfeo Tampestini; rag. Guido Terenzi; rag. Marino Todeschini; Raffaele Tosoni; cav. dott. Pietro Zanuttini.

Inoltre, nei Comuni della provincia: Aquileia: Ottavio Puntini;

Azzano Decimo: Davide Modesti; Codrolo: Giovanni Maria Brovedani; Colloredo di M. A.: Rodolfo Goruppi; Cordenons: cav. Edoardo Pastorello; Cosanzo: geom. Attilio Facini; Carlo Giacomarra; Fanna: Ruggero Grandis; Fornalavori: cav. Bruno Fusco; Gemona: cav. Mario Mattiussi; Gorizia: cav. Angelo Zanello; Latisana: Francesco Barzotto; dott. Camilla Gaspari; Lancia: geom. Luigi Romotoli; Maniago: Leonida Facchini; Martignacco: Antonio Caruzzi; cav. Alfredo Luzzi; Palazzolo della Stella: Adolfo Baiti; Reginaldo Duri; Pordenone: cav. Antonio Basso; Poletto: cav. Mario Barchi; co. rag. Giuseppe Del Mestri; Ruda: cav. Isidoro Zanelli; San Daniele del Friuli: cav. Gino Padovani; San Giovanni al Natissone; Giovanni Bonomi; San Vito al Tagliamento: Giuseppe Pellegrini; Spilimbergo: Augusto Chiaradati; dott. Carlo Comis; S. Vito al Tagliamento: Paolo Tardito; Tarcento: cav. Addon Salvadori; Tolmezzo: cav. rag. Luigi Schio; Tolmezzo: Marco Torrassini.

Arnaldo Mussolini commemorato in Friuli

Austero rito della Forestale

La 1ª Legione della Milizia Nazionale Forestale con sede a Udine, ha ieri, con una cerimonia semplice e severa, deposta una corona di alloro sul cippo che fronteggia l'albero piantato alla memoria di Arnaldo Mussolini nel giardino antistante alla Casa del Littorio.

Un reparto di Camice Nere forestali prestava servizio di onore. Dopo un minuto di raccoglimento, il Comandante della Legione Console Tomè faceva l'appello del grande Scomparso. Erano presenti numerosi ufficiali della Forestale.

La commemorazione nel Collegio della G. I. L.

Come da disposizioni impartite dal Comando Generale, ieri nel Collegio Magistrale della Gioventù Italiana del Littorio, il Preside prof. Andreazza, presenti il Comandante cent. prof. D'Antichia, gli ufficiali, i professori e i dirigenti del Collegio, ha commemorato agli allievi Arnaldo Mussolini nel VI. anniversario della sua scomparsa.

Dopo aver tratteggiato l'indimenticabile e nobilissima figura del grande italiano, quale giornalista, scrittore, ricordando fra l'altro l'attività da lui svolta per lungo tempo nel nostro Friuli che ebbe l'onore e l'orgoglio di ospitarlo, il prof. Andreazza ha commentato le pagine più salienti dell'opera volume « Vita di Arnaldo ».

L'apertura della Pesca

indetta dal Fasci Femminili

Alla presenza delle autorità cittadine, è stata inaugurata ieri mattina alle 11 la grande Pesca di Natale e Capodanno, organizzata dalla Federazione Provinciale dei Fasci Femminili a beneficio della Madre Nutrice, del Fasciullo e del Patronato Scolastico.

Erano presenti: la Presidente del Comitato organizzatore della Pesca donna Laura Testa Calanica con le collaboratrici fra le quali la prof. Emma Biasutti Fiduclaria Provinciale dei Fasci Femminili. Nel gruppo delle autorità c'erano: il Vice Prefetto comm. dott. Froggio in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il gen. Gamerra in rappresentanza

di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, S. E. il gen. bar. Morpurgo, il colonnello dott. Assumma in rappresentanza del Segretario Federale, il gen. Rovere Comandante la Divisione « M. Nero », il Procuratore del re comm. dott. Alborguetti, il Comandante il Gruppo Carabinieri di Udine ten. col. Carelli, il Vice Questore cav. uff. Cacciottoli, il comm. prof. bar. Enrico Morpurgo, l'ing. cav. uff. Someda, il comm. cav. di Brandis, il cav. uff. seniore Suardi, il Comandante il 63° Battaglione Camice Nere, il cav. uff. prof. Sergio Bernardini, Vice Comandante Federale della G.I.L. ed altre personalità.

La Banda Presidiale ha dato il segnale dell'apertura con le sue note festose. Immediatamente le signore patronesse e le autorità hanno iniziato l'acquisto dei biglietti che quest'anno si vendono a centesimi 50 l'uno e danno la probabilità di concorrere all'estrazione di altri cinque importanti regali.

La visita alla ricca Pesca si è protratta qualche po' suscitando nei visitatori viva attrazione per il numero ed il valore dei doni. Fino alle ore 12 la Banda Presidiale ha tenuto un concerto richiamando maggiormente l'attenzione dei cittadini. Il bilancio della prima giornata è di ottimo auspicio.

Per l'igiene nei negozi

Una delibera podestarile. Il Podestà, considerando che per motivi d'igiene e di decoro è opportuno che gli esercenti ed il personale addetto alla vendita nei negozi o spacci ambulanti di generi commestibili siano dotati di apposito camice o sopraveste; viste le disposizioni contenute nel regolamento di igiene e di polizia urbana; vista ed approvata la norma di cui all'art. 38 lett. 6 del T. U. Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934 n. 393.

Determina: i titolari ed il personale dei negozi o spacci ambulanti di generi commestibili, nell'esercizio del loro commercio, devono indossare un camice o sopraveste della tinta di seguito indicata, da conservarsi in stato di efficienza e di pulizia:

A certi censori

Non ci scaglieremo con la violenza dell'invettiva carducciana contro certi nostri censori, perché il tono sarebbe sproporzionato all'episodio: ma due crude parollette a qualche superfluo Don Mario dobbiamo pur dirle.

Finché si fa dell'ironia sul quotidiano di casa propria, ricco di fede, ma scarso di mezzi, passi pure: siamo sufficientemente intelligenti per riconoscere le nostre deficienze — e chi non ne ha? — e dotati di bastante buon senso per accogliere e anzi sollecitare suggerimenti e pareri. Anche Voltaire si consigliava con la sua governante e in questo caso siamo d'accordo con lui.

Ma quando la critica tocca la sostanza politica del giornale allora cambia la musica: non accettiamo né compromessi, né vie di mezzo.

L'on. avv. Piero Pisenti

Segretario provinciale del Sindacato Avvocati

Si è svolta ieri mattina nella sede dell'Unione Provinciale dei professionisti ed artisti, sita in via Aquileia, l'annunciata assemblea straordinaria del Sindacato fascista degli avvocati e procuratori di Udine.

Presenziavano il cav. uff. dott. De Benedicenzi di Prefettura, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il camerata Freggio in rappresentanza del Segretario Federale, e l'on. Fancello presidente dell'Unione professionisti e Artisti.

Presiedeva il cav. uff. avv. Giuseppe Sandrini, il quale, dichiarata aperta l'assemblea, ringraziò per il cordiale ringraziamento alle autorità intervenute, con toccanti parole ha rievocato la figura del cav. uff. Mario Bertacchi, già benemerito Segretario provinciale del Sindacato, scomparso recentemente fra il compianto più profondo di tutti i colleghi che riconoscevano in lui non soltanto un Maestro, ma anche l'amico fraterno, il cittadino integerrimo, il professionista valeroso. Ha ricordato poi gli altri colleghi scomparsi dalla vita terrena e per onorare la memoria di tutti ha invitato i presenti ad un minuto di raccoglimento. L'avvocato Sandrini ha concluso il suo dire ricordando i compiti dell'avvocato in Regime fascista in rapporto specialmente alla prossima riforma del Diritto Civile, dicendo certo che la Curia friulana saprà mantenersi all'altezza delle gloriose tradizioni passate.

Dopo brevi parole di saluto rivolte all'assemblea dal presidente dell'Unione, si è proceduto alla nomina delle cariche per il biennio 1938-1939.

A Segretario provinciale del Sindacato fascista avvocati e procuratori è stato chiamato all'unanimità dall'assemblea l'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti; membri del Direttorio sono stati eletti i camerati: cav. uff. avv. Michele Saravetti, avv. Piero Marcolli, cav. avv. avv. Giuseppe Sandrini, avv. Camillo Zamboni, avv. Raffaele Scroscoppi, quale rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutuali e Invalidi di guerra, dr. Renato Migliorini quale rappresentante il G.U.F.; revisori dei conti i camerati avv. Giacomo Centazzo, avv. Luciano di Gaspari Rizzi e avv. Luigi Fallorini.

Dopo l'approvazione all'unanimità della relazione finanziaria l'on. Pisenti ha rivolto ai colleghi e camerati il suo cordiale ed affettuoso saluto. Con elevata parola, con espressione commossa ha ricordato il compianto avv. Mario Bertacchi, veramente principe del Foro friulano e veneto. Quindi si è indugiato ad esporre alcuni aspetti della situazione interessante della categoria, inserendo di dette acute osservazioni, ascoltate con vivo interesse e compiacimento dai presenti.

Ha concluso assicurando tutto il proprio interessamento a favore della categoria.

Le parole dell'on. Pisenti sono state coronate da vibranti applausi.

L'assemblea è stata chiusa dal saluto al Duce.

Il contributo dell'artigianato all'istruzione professionale

È noto che l'artigianato ha diverse fondamentali funzioni nel quadro delle attività nazionali. Una delle più importanti è quella relativa all'istruzione tecnica, alla quale l'artigiano contribuisce con la sua possibiltà e della sua notevole esperienza organizzando corsi di avviamento e di perfezionamento e assegnando sussidi alle Scuole Professionali.

Tra le Province maggiormente curate in questo settore troviamo la nostra al primo posto. Infatti, in se l'interessamento spiegato dalla locale Segreteria provinciale allo Artigianato, la competente Federazione ha stanziato dei congrui contributi scolastici per l'anno 1937-1938 a favore delle seguenti Scuole Professionali: Vigonovo Udinese, Tricestino, Pordenone, Villanova, Treviso, S. Vito al Tagliamento, S. Giorgio di Nogaro, S. Daniele del Friuli, Palmanova, Latisana, Ampezzo Carnico.

ABBONATEVI

IL POPOLO DEL FRIULI

La stampa è innanzi tutto al servizio del Regime. In secondo luogo noi siamo giornalisti fascisti cioè intransigenti e fidi alle direttive.

Le nostalgiche per la « cronaca divertente » di altri tempi non ci impressionano. Il giornale oggi non è più bottega e il clima d'Italia è mutato. C'è stata ed esiste, operante e attiva, una Rivoluzione. Qualcuno non se ne accorge. Ma chi definisce « seccanti » le notizie che riguardano la vita del Partito, delle Corporazioni, della Gioventù del Littorio non è più un fratello stamense di quel tale che chiude la finestra perché non penetri in casa il canto gagliardo di « Giovinezza » e non indossa per fastidio la camicia nera o la divisa, in attesa... che i tempi cambino?

Chi ha pronunciato un giuramento, ha accettato di servire una fede. E la fede fascista non tollera riserve mentali, né mezze coscienze.

G. U. F.

Tesseramento anno XVI

Col 15 corrente si è aperto il tesseramento al G.U.F. per l'anno XVI. L'esercizio che deve essere condotto a termine entro il 31 gennaio 1938.

Quote. — Universitari e laureati fino al 28. anno di età L. 30; universitarie e laureate fino al 28. anno di età L. 20; diplomati da un istituto Medio Superiore, iscritti al P.N.F. dal 21. al 28. anno di età L. 20.

C. A. I. — L'iscrizione al C. A. I. è facilitata e si può ottenere col pagamento di L. 9 aggiunte alla quota G.U.F.

Versamento quote e consegna tessera. — I residenti in Udine e nei comuni limitrofi dovranno versare il versamento della quota alla Cassa della Federazione Fascista (Cassa del Littorio, 2 piano). Contemporaneamente consegneranno la tessera scaduta.

La tessera per l'anno XVI potrà essere ritirata in sede cinque giorni dopo effettuato il pagamento.

I residenti in provincia dovranno inviare la quota e mezzo biglietto postale indirizzato alla Segreteria Amministrativa della Federazione Fascista di Udine; provvederanno inoltre a far pervenire alla Segreteria del Guf la tessera scaduta. La tessera per l'anno XVI sarà inviata di ritorno all'interessato.

Iscrizione al P. N. F. — L'iscrizione al P. N. F. dietro versamento di L. 10 è subordinata al possesso della tessera del Guf. I segretari amministrativi del Fasci rilasceranno la tessera del P. N. F. solo dietro presentazione di quella del Guf A. XVI. Leva Fascista. — Il passaggio al Partito degli iscritti al Guf potrà effettuarsi soltanto attraverso la Leva Fascista. Col 24 maggio — XII Leva entreranno nelle file del Partito i Fascisti Universitari della classe 1916; per quest'anno il passaggio sarà curato dal Segretario del Guf che trasmetterà i nominativi al Fasci di residenza.

Brevetto sportivo per le matricole

Il G.U.F. di Udine comunica che giovedì 25 p. v. alle ore 10 precise avranno luogo al campo sportivo Moretti le prove atletiche, e subito dopo al poligono di tiro di Viale Venezia, le prove di tiro per il conseguimento del brevetto sportivo.

Per tale data sono indistintamente convocate tutte le matricole e si avverte che per poter avere la tessera del G.U.F. è indispensabile aver sostenuto le prove del Brevetto Sportivo.

Corsi di preparazione politica

Si avvertono tutti gli iscritti ai Corsi di preparazione politica per i giovani che stasera 22 dicembre alle ore 18 avrà luogo presso la Sede del G.U.F. la lezione del cav. cav. Cesare Boffa sull'« Organizzazione Militare ».

Tutti gli iscritti sono tenuti ad intervenire.

Per gli impiegati del commercio richiamati alle armi

L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte interessate che a decorrere dal 1. gennaio p. v. verrà ridotto a lire 0.20 per ogni 100 lire della retribuzione che verrà corrisposta al personale impiegato, il contributo che i datori di lavoro dovranno versare a favore della Cassa per l'impiego dell'industria e del commercio. Gli impiegati richiamati alle armi od arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale.

Tale contributo che i datori di lavoro versano all'Istituto di Previdenza Sociale, in un primo tempo era stato fissato in lire 1.20 ogni cento lire di retribuzione da liquidarsi al personale impiegato, quindi è stato ridotto a lire 0.40 per cento, da 1. gennaio verrà ridotto a lire 0.20 per cento.

STATO CIVILE DI UDINE

21 Dicembre 1937 XVI

Nati: 3
Morti: 3
Matrimoni: zero

Nasce
Proadocimo Anna di Oreste; Trombetta Maria di Antonio; Diffidenti Roberto di Luigi.

Morti
Bardus Emilio fu Gio. Batta di anni 47 agricoltore; Perisotto Edoardo fu Giovanni di anni 82 bracciante; Bigorini Agostino fu Gio. Batta di anni 83 pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio
Corazza Antonio formale con Alina Ines tessitrice.

Gravito furto nella canonica di S. Pietro di Ragona

L'altra notte ignoti malviventi, forzata la serratura della porta d'ingresso e servendosi di una leva riuscivano a penetrare nella canonica di San Pietro di Ragona, abitata dal parroco don Gio. Batta Cavazzi. I ladri s'impossessavano di 350 lire, di tre forme di formaggio, di alcuni fiaschi di vino ed infine di un ombrello.

PESCE

Nel negozio della Ditta Fraccaro & Raddi

di PIAZZA S. GIACOMO (accanto Drogheria Scint)

troverete sempre il più vasto assortimento di pesce fresco di giornata e a prezzi di assoluta concorrenza.

Sempre arrivi giornalieri. Pesce freschissimo.

Oggi al Savoia

L'Ente Industrie Cinematografiche presenta la più impressionante ed enigmatica interpretazione dell'attore che è stato definito il

COLOSSO DELL'ENIGMA

Boris Karlof

L'IDOLO del MALE

del regista Henry Edwards

PASTICCERIA M. Sommariva

Via Vittorio Veneto 8 UDINE Via Rialto (Palazzo Municipale)

Tel. 6-46

Panettoni

confezionati con materie prime scelte fra le migliori qualità: Spedizioni — Prezzo compreso imballo e trasporto nel Regno:

Kg.	L.
1	21
1½	27
2	34
2½	44
3	52

Assortimento vario torroni — Servizio a domicilio

RADIOFONOGRAFI

RADIOMARELLI

ULTIMI ARRIVI: VISITATECI

UDINE - Vitt. Veneto 44 - Tel 6-85

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — CERCASI SEGRETARIA — Commedia moderna divertentissima nella indimenticabile interpretazione di Jean Arthur e George Brent.

SAVOIA. — L'IDOLO DEL MALE. — Una impressionante interpretazione di Boris Karlof. Successo, Ore 17.

IMPERO. — LASCIATE FARE ALLE DONNE! — Vicenda comica amorosa di novità con Lilian Harway e Wally Fritsch. Successo.

GEORGINI. — AURORA SUL DESERTO. Forte dramma di avventura, audace di piloti, eroismo di combattenti, con Errol Flynn e Kay Francis. Novità. Ore 17.

Oggi all'Impero

Divertente spettacolo di novità:

Lilian Harway

Willy Fritsch

L'indimenticabile coppia delle piacevoli commedie amorose; interpreta:

Lasciate fare alle donne!

Brillantissima comica vicenda sentimentale — passionale con avventure gaie, esilaranti cesellate dai celebri artisti

ASSICURATO GRANDE SUCCESSO

PAUL MUNI

LA BUONA TERRA

WALTER CONNOLLY

TILLY LOSCH

CHARLEY GRAPEWIN

JESSIE RALPH

IL più grande film

di tutti i tempi

Domani all'ODEON

Da Pordenone

Ai fascisti

Gli ultimi ritardatari sono invitati a presentarsi immediatamente al rispettivo capo gruppo ufficio o capo settore nelle ore di ufficio a scanso di inevitabili provvedimenti disciplinari.

I nuovi prezzi dello zucchero

Per disposizione emanata dal Comitato Corporativo Centrale dal lunedì 20 corrente i prezzi al dettaglio dello zucchero sono stati maggiorati di lire 0,45 al chilogrammo.

Rinnovazioni di licenze

Si ricorda agli esercenti che entro il 31 dicembre devono essere versate le tasse di concessione governativa per la rinnovazione delle licenze di esercizio. Per il versamento in due rate occorre la domanda in carta da bollo da lire 4. Le licenze per i panificatori, orafi, stali, rimessa, devono essere presentate per la rinnovazione entro il 31 dicembre.

Pretrazioni d'orario per i pubblici esercizi

La R. Questura di Udine in occasione delle prossime feste ha concesso le seguenti pretrazioni di orario per i giorni 24, 25, 26 e 31 dicembre 1937, e 6 gennaio 1938.

Pordenone e Aviano: Alberghi ristoranti, trattorie, bar e caffè; chiusura ore 2; in tutti gli altri Comuni chiusura alle ore 1.

Ostria, Bottiglierie e fiacchetterie di tutti i Comuni del Mandamento chiusura ore 2.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta N. D. Ida Negrelli Polignone, il marito avv. Carlo ha offerto lire 500 alle conferenze di S. Vincenzo di Paolo.

Allo stesso scopo offrono: alle Conferenze di S. Vincenzo di Paolo, lire 100 Romano Sacchetto.

All'Asilo Infantile: lire 200 famiglie fratelli Marchi.

Per onorare la memoria del cognato prof. Oriani, la signora Lucia Del Negro ha offerto lire 20 alla Conferenza di S. Vincenzo di Paolo. Per onorare la memoria del compianto Mario Passatempo gli impiegati ed i salariati del Municipio hanno offerto lire 107,80 all'Ente Comunale di assistenza.

Mercato anticipato

Ricorrendo sabato prossimo la Festa di Natale il mercato settimanale avrà luogo venerdì 24 corrente.

S. Vito al Tagliamento

Spostamento di lezioni ai corsi premilitari

Coincidendo le lezioni settimanali del sabato dei corsi premilitari, con le feste di Natale e Capodanno, le Superiori autorità hanno disposto che la lezione che doveva aver luogo sabato 25 corrente abbia luogo invece domenica 26, alle ore 8,30, e la lezione che dovrebbe aver luogo sabato 1. gennaio, sarà tenuta invece domenica 2 gennaio pure alle ore 8,30.

Tale spostamento di lezioni ha valore tanto per il Corso generale premilitare che per il Corso di specializzazione R. T.

I processi di Pretura

Udienza 30 dicembre 1937 XVI. Insufficienza di prove. — L'autista Cesare Coletto fu Angelo di 25 anni da Ponte di Piave, dipendente della «Società Ghiaia», è imputato di lesioni personali colpose per avere, per imprudenza, condotto un autotreno, cagionando a un motociclista Pietro Del'Uste varie lesioni guarite in oltre 40 giorni dal pericolo di vita, essendo il Del'Uste andato a slittare con la moto contro il rimorchio dell'autotreno guidato dal Coletto, al bivio via Taglio, via Duomo di Cordovado, il 27 maggio u. s. Il Pretore assolve l'imputato per insufficienza di prove.

P. C.: avv. G. B. Marin; difesa: avv. L. Franceschini.

Per lesioni personali. — Oreste Moro fu Luigi di 25 anni da Bagnarola di Sesto al Reghena è imputato di lesioni personali per avere in Bagnarola il 1 ottobre u. s. causato delle lesioni a Oreste Belotti, facendolo cadere a terra durante una colluttazione, con una spina. Si prende 3 mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

Difesa d'ufficio: avv. L. Franceschini.

A porte chiuse. — Ines Cassin fu Angelo di 28 anni da Savorgnano, è imputata d'ingiuria per aver offeso l'onore ed il decoro di Lino Centis, rivolgendogli parole oltregiuse.

L'imputata viene assolta per insufficienza di prove.

P. C.: avv. dott. Zeferino Tomè; difesa: avv. L. Franceschini.

Altreva un'assoluzione. — Pierina Colussi di Lorenzo di 27 anni da Casarsa è imputata di contravvenzione per aver somministrato nell'esercizio del padre,

Nella Sezione propaganda

Campionato I. categoria — Domenica 19 corrente ebbe inizio il campionato con le partite in programma ad eccezione di quella fra il Pordenone e Maniago che è stata rimandata. Le due partite disputate hanno dimostrato combattività ed interesse nei componenti le rispettive squadre.

Pordenone-Aurora 1-1 — Il risultato rispettivo il vero valore delle due squadre in gara. Partita animata fino alla fine, un po' pesante e arruffata.

Avieri-Imperia 2-0 — La partita condotta con foga ha visto la vittoria degli avieri, più prestanti e più decisi. Il gioco è stato abbastanza buono ma poco conclusivo.

La corsa campestre

Organizzata dal Fascio Giovanile si è svolta l'ultima gara di corsa campestre sul m. 1500. Durante il percorso si è avuta una continua lotta per i primi posti. Hanno partecipato 25 concorrenti. Ecco l'ordine di arrivo:

1. Gismano Alberto F.G.C. Pordenone in min. 5,33" 4/5 — 2. Bozzetto, Avanguardisti, idem — 3. Bomben, idem idem — 4. Zorzi F.G.C. Rovereto in Piano — 5. Castelluzzo, Avanguardia Pordenone — 6. Dell'Angelo, idem, tutti vicini.

CORDENONS

Gita del Dopolavoro

Il Dopolavoro comunale indice ed organizza una gita in comitiva al Pian Cavallo con partenza sabato 25 c. v. giorno di Natale, alle ore 14,30 con mezzo bicicletta e ritorno domenica 26 alle 16,30 circa.

Tutti i dopolavoristi che intendono prender parte alla gita sono pregati di dare la loro adesione entro mercoledì al Bar Dopolavoro, dove, predisporre per il pernottamento al Rifugio Poligrafo. La quota di pernottamento è di lire 2 per persona.

SACILE

Ai premilitari

La Direzione del Corso premilitare informa che la lezione premilitare sarà tenuta invece di sabato 25 corrente, domenica 26.

I premilitari dovranno trovarsi per le ore 9 precise di domenica alla Casa del Fascio.

Mostra orticola

Si ricorda agli agricoltori che il materiale da esporre dovrà venire presentato nel pomeriggio del 23 c. v., sotto la loggia municipale ove troveranno un apposito locaretto per il ricevimento.

Nell'Istituto Magistrale "A. Mussolini"

Il concittadino tenente avv. Mario Amadio è stato testè nominato insegnante di cultura militare in questo nostro Istituto Magistrale Superiore «A. Mussolini». Congratulazioni.

CASARSA

Simpatica riunione dei reduci dell'A.O.I.

Nella sede della sezione Combattenti è stata tenuta una riunione dei reduci combattenti e operai della recente campagna dell'A. O. I. appartenenti a S. Giovanni di Casarsa.

A mezzogiorno in detta sede, tra il più vivo cameratismo fu consumato un modesto rancio. Alla simpatica riunione erano partecipati anche le autorità del Comune. Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce ed un minuto di raccoglimento per i Caduti nell'A.O.I., comandato dal segretario del Fascio, hanno pronunciato nobili espressioni improntate ad elevato spirito di Patria il Commissario Prefettizio del Comune e il Vicario Vescovile di S. Giovanni don Giuseppe Picco.

Per la giornata della madre e del fanciullo

Nella sala municipale, come abbiamo già annunciato, è stata deposta a cura della segreteria del Fascio femminile, la mostra di oltre 300 capi di indumenti e corredi da distribuire la vigilia di Natale 24 corrente, per la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo. Gli interessanti lavori, eseguiti da un volontario gruppo di donne e giovani fasciste, sono stati molto ammirati dalle autorità comunali intervenute e da molto pubblico accorso.

Nel Dopolavoro comunale

Il camerata Giuseppe Petraya, con recente deliberazione è stato nominato Segretario del Dopolavoro comunale di Casarsa.

Il Segretario del Fascio invita gli interessati a sollecitare il tesseramento al Dopolavoro, recandosi presso il suddetto camerata. I vantaggi di detto tesseramento sono a tutti noti, sia per ottenere riduzione ai pubblici spettacoli, sia per acquisto di merci presso negozi in genere.

Cade dalle scale

L'impiegata postale signorina Teresa Linarier, nello scendere le scale di casa, scivolava in malo modo, producendo confusioni varie, tanto da doversi mettere subito a letto. Ne avrà per qualche giorno.

CIVIDALE

L'on. Barnaba al Podestà

Al saluto inviati dal nostro Podestà al nuovo Podestà di Udine, la Medaglia d'Oro on. Pier Arrigo Barnaba ha risposto col seguente telegramma:

«Il saluto di Cividale, sentinella della Romanità, mi è giunto quanto mai gradito; cordialmente la ringrazio e le invio distinti saluti. — Barnaba».

Nomine

Il Presidente del Dopolavoro Provinciale con deliberazione in data 15 c. m., ha nominato vice presidente del locale Dopolavoro comunale il camerata Domenico Lamarcia vecchia Camicia nera, ed a Segretario il camerata geom. Francesco Genzio.

Scuola di musica

Ci facciamo il dovere di avvertire che la scuola d'arco del Dopolavoro diretta dal prof. Carlo Bossi continuerà a funzionare anche durante

le vacanze natalizie, sempre col medesimo orario dalle ore 14 in poi di tutti i giorni meno i giorni festivi.

Continua pure l'iscrizione per quei li allievi che volessero intraprendere lo studio musicale, istruzione raccomandata dalle Superiori gerarchie a compimento della educazione dei giovani.

E' aperta l'iscrizione a un posto gratuito per uno studioso di contrabbasso.

Orario delle pasticcerie

S. E. il Prefetto dispone le seguenti deroghe all'orario per le feste natalizie e di Capodanno per le pasticcerie e confetterie: dal 19 dicembre al 7 gennaio 1938 l'orario di chiusura è alle ore 22,30.

Orario negozi di barbiere

L'orario dei negozi di barbiere a parrucchiere per le prossime feste di Natale e Capodanno è il seguente:

Il 24 dicembre, vigilia di Natale, chiusura alle ore 21; il 25 dicembre, giorno di Natale, chiusura alle ore 13; il 26 dicembre, chiusura alle ore 16; il 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, chiusura alle ore 21; il 1. gennaio 1938 chiusura alle ore 13; il 2. gennaio chiusura alle ore 21; il 6. gennaio, giorno dell'Epifania, chiusura alle ore 16.

Beneficenza

Il Consorzio Agrario di Molinaccio ha fatto pervenire all'ispettore di zona una offerta di lire 350 perche siano devolute ad opera benefica. La somma è stata versata all'Istituto Nazionale Orfani C.C. NN. per l'acquisto di doni natalizi agli orfani ricoverati.

Il concerto di stasera

Come già abbiamo annunciato, questa sera alle ore 20,30 nel Teatro Comunale «A. Ristori» sarà tenuto il concerto che la Sezione Filarmonica del Dopolavoro a favore della Maternità Infantile.

L'interessante programma farà accorrere indubbiamente un colto e folto pubblico che non mancherà di incoraggiare gli sforzi di un gruppo di amatori della sublime arte dei suoni.

CERVIGNANO

Pro Befana fascista

L'Ufficio Segreteria del Fascio di Combattimento, ci comunica il primo elenco degli obolazioni raccolte dal Fascio femminile di Cervignano pro Befana Fascista:

Distillerie Italiane lire 100; Cassa di Risparmio 100; dott. Giovanni de Bortolomei 25; ing. Mario Serravalle 3; Luigi Scrooppi 5; Anita de Rossignoli 15; Agostinelli cav. Alfio 15; Farmacia Lovisoni 20; N. N. 1; magg. Giuseppe Guaroni 25; cap. Giovanni Tummino 10; cap. Vaj Amlicare 10; cap. Mario Berriola 10; Brazzoni Ardengo 13; Cooperative Operarie 40; Maria Margherita Dagnino 15; dott. Autelli 10; A. Pavan 10; Noemi Venier 10; Zani Alaimo 50; dott. Bruno Malacrea 20; negozio D'Agostinis oggetti vari di maglieria; avv. Giuseppe Colean 10; N. N. 10; Brusegan Gastone 20; contessa Attems 10; Luigi Pavan 10; Olga Zampar 1; Luigi Doglia 10; Sirdo Antonio 5; Coveszoli 10; Eugenio Stacchi 4; Italo Pasqualis 5.

Per i proprietari di case

Il Municipio richiama l'attenzione degli interessati sull'obbligo della presentazione in duplice copia degli elenchi delle locazioni e sublocazioni di fabbricati stipulati, prorogati o rinnovati nel corso dell'anno 1937, disposto col R. D. L. 28 settembre 1935 n. 1781. Non sono da comprendersi negli elenchi le locazioni non segrete in termine fisso, come pure le locazioni dei fabbricati considerati rurali ai sensi della legge sulla imposta sui fabbricati. Le denunce dovranno essere presentate all'Ufficio del Registro entro il 20 gennaio 1938.

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 30 la parola. Min. L. 3

All'antico Portorico trovansi la Pasticceria GALLONE con le specialità: Cannoli alla Siciliana — Panettoni Gialli a L. 12 il Kg. — Super Panettoni a L. 15 il Kg. — Squisito, dolce, morbido, fragrante preferito a ogni mensa per allietare Natale e Capodanno, con regalo di tre tazzine porcellane per caffè.

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

Bar Pasticceria ZORZI, nuova gestione CIOCCOLO, ambiente familiare; prodotti prima qualità, pasticceria sempre fresca — Specialità: caffè Hausbrandt, panettoni Motta.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).



ANNUNCI SANITARI

Casa di Cura ANALGO

SCIATICA - REUMATISMO - ARTRITI - GOTTA

Visite dalle ore 10 e dalle 16
Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONE
UDINE Riva Barolini Di Lenna 1
Telef. 11,40 Ant. Pref. 28039 U.D.

Dr. GIUSEPPE DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista
Malattie veneree e della pelle
Udine: via Manin 17 - Tel. 8-24
Riceve 10,30 - 12,30 - 15,15 - 18,20
Saltatini separati

CASA DI CURA
Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 8-34

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia - Via urinare
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7. Tel. 4-49: ore 16-17
Casa di Cura, Trieste, ore 8-12

DENTISTA
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnano 6 tel. 1-50
Ore 10-12 - 16-18

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia - Terapia fisica
Udine: via Prefettura 4. Tel. 12-72

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
orecchi - naso - gola
Via Duca di Aosta 5 - Telef. 8-60
Visite ogni giorno

Prof. P. G. CANTELE
Primario Inc. Ospedale Civile
Malattie orecchi, naso, gola
Consultazioni private in via E. Val
vason 18: ore 11-12 (esclusivo giovedì) e ore 15-17 (tel. 12-76)

CASA DI CURA
Dr. F. FELIZZO
Specialista malattie
orecchi - naso - gola
Udine: Via Rivis 32 - Tel. 6-04
Riceve ore 10-12 e 15-17

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, via Ranscedo 1. Tel. 9-92
Riceve: 10-13 e 15-20
MARCOTERAPIA

Prof. Dr. M. BOSCHETTI
OSTETRIJA
MALATTIE DELLE DONNE
Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE
Tel. 13,11
Riceve: dalle 10-12 e dalle 14-16

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-38 - San Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
E' prescritto da oltre cinquant'anni dalla prima autorità medica, quale CHININO PROTETTO, MARCOLO, SIERO contro il

VERME SOLITARIO
L'espulsione della tenia con la tenia si ottiene nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente.



Imminente al SAVOIA

Imminente al SAVOIA

Imminente al SAVOIA

Imminente al SAVOIA

L'assemblea della Cooperativa Carnica di consumo e di produzione

Alle autorità che hanno presenziato in l'assemblea generale ordinaria della Cooperativa Carnica di Consumo e di Produzione, non è sfuggito il dettaglio — di particolare rilievo — dell'approvazione del bilancio senza discussione e di quella dell'annessione della relazione del Consiglio di Amministrazione, la quale, chiara e concisa, ha dimostrato che gli sforzi compiuti dai preposti all'azienda, attraverso questi ultimi anni di serio lavoro hanno fondamentalmente portato l'istituzione all'allineamento coi tempi nuovi e di questo ne va reso particolare ringraziamento alle Gerarchie provinciali che in ogni momento si sono benignate di esaminare le necessità ed aspirazioni della Cooperativa, intendendo con ciò di esaminare le necessità ed aspirazioni del popolo carniccio.

Effettivo consolidamento

A questo proposito ci sia concesso di invertire l'ordine di presentazione dei lavori dell'assemblea per agganciare la chiusura di essa alla vita passata dell'istituzione; intendiamo collegare il saluto e l'elogio rivolto dal dottor Cautero ai cooperatori carnicci, la cui autonomia nella distribuzione del consumo è stata ad esempio agli organi centrali dell'Ente della Cooperazione, e che attraverso un costante miglioramento dell'attrezzatura e ad un severo vaglio delle competenze e delle possibilità s'è sciolta di dosso la quasi totalità dei vecchi pesi dando alla fioritura dell'economia nuova un germoglio evidentemente sano, rinato in fertile terreno a clima costante.

La camera dott. Cautero, vecchia conoscenza della Cooperazione friulana, nella sua parola di incanto ha voluto sostanzialmente rilevare che le promesse dei preposti a questa organizzazione sono state mantenute e se (finalmente) non si è parlato di preoccupazioni e di possibili arrancamenti, ciò è venuto a stabilire la affermazione che precede.

Nelle passate assemblee oggetto predominante delle discussioni e delle relazioni erano le passività acquisite attraverso attività produttive sovrappiutte da circostanze contrattanti, attività che tra la prestata garanzia ed il possibile dissesto, mancavano di schermo protettivo. In altri termini: i doveri iniziali, se erano state sorrette dalla costanza, potevano essere stati deludenti di conseguenza per cui il consumo, amministrato in abbinamento alla produzione, riceveva in pieno i contraccolpi della bilancia abbattuta; di qui il risuscitare delle attività che attraverso alcuni lustri imbrigliò l'espansione patrimoniale dell'azienda la quale solo di recente ha trovato il suo effettivo consolidamento, auspicio principale di autorità, e di massa consumatrice.

Questo breve preambolo ha lo scopo di precisare che il consumatore carniccio ha saputo accogliere i fasti ed i nefasti della propria organizzazione con serenità ed ha aumentato anche quantitativamente i consumi che, come vedremo in seguito, nell'ultimo esercizio hanno superato di oltre due milioni quelli dell'anno precedente. Prova di fiducia nell'indirizzo dell'istituzione disciplinatamente inquadrata nel formidabile complesso economico della Nazione, al servizio del Regime e del bene collettivo della zona.

I lavori dell'assemblea

Il Teatro De Marchi appariva gremito di soci partecipanti ai lavori dell'assemblea e sul palcoscenico presero posto le autorità, il Consiglio di amministrazione col suo presidente geom. Delio Zotti ed il collegio sindacale. Abbiamo notato il Centurione cav. Barbaresco in rappresentanza del Segretario Federale; il dott. Cautero, segretario provinciale dell'Ente Nazionale fascista della Cooperazione; il Segretario del Fascio dott. Luchini; il capo zona dei Sindacati dell'industria, il rag. D'Andrea, direttore della Cooperativa Friulana; il rag. Ligugnana, vice segretario dell'Ente della Cooperazione, Segretario

Scuola d'Arte; Pittin Luigi Zanier Giovanni, Missana Fausto, Di Qual Antonio, Scarsini Mario, Fior Abramo, Gottardi Matteo. I premiati sono salutati dagli applausi dell'Assemblea che termina i suoi lavori col saluto al Re e al Duce fondatore dell'Imp.

Sono stati inviati telegrammi di omaggio al Duce, al presidente nazionale della Cooperazione, a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale.

SOCCHIEVE

Con disposizione del Comando Federale della Milizia, il nostro medico condotto dott. Romualdo Piazza è stato promosso a scelta a Centurione medico. Vivi rallegramenti.

Beneficenza

Per onorare la memoria del cittadino Aristide Capa sono per venute al Comitato Comuniste di Assistenza le seguenti offerte:

Ing. Alcide Vianelli, 10; rag. Luigi Facini, 20; Cesare Volpino, 5; rag. Pietro Turlo, 10; Lorenzo Bean, 5; rag. Giuseppe Fradale, 5; Pietro Piccini, 5; Giuseppe Musumana, 3; Luigi Virgolini, 3; Antonio Raria, 2; Emilio Gidoni, 4; Luigi Fornasiero, 3; Luigi Brada, 3; dott. Tullio Zandonà, 10; Pio De Biasio, 3; Ermenegildo Sonvilla, 3; geom. Eugenio Vidale e famiglia, 10.

I processi di Pretura

Per ubriachezza. — Giovanni Tosoratti di Antonio di 36 anni, da Trivignano Udinese è imputato d'essere stato colto in luogo pubblico la sera dell'11 dicembre c.a., in istato di manifesta ubriachezza, è condannato a giorni sei di arresto, spese e tasse. (Difesa d'uff.: avv. Allatere).

Per lo stesso motivo, con la aggravante della recidiva, è chiamato innanzi al Giudice Giuseppe Pittin fu Pietro di 69 anni, da S. Giorgio di Nogaro. Si busca quattro mesi di reclusione, spese e tasse. (Dif. d'uff.: avv. Tessori).

A porte chiuse. — Giovanni Bassi fu Giuseppe, di 58 anni, da Marano Lagunare e Federico Casanato fu Gerolamo di 25 anni, da Ceggia, sono imputati d'aver commesso in un pubblico esercizio a Marano Lagunare atti turpi contro la moralità. Il secondo inoltre deve rispondere di aver commesso nella stessa circostanza lo stesso reato in presenza di una minore. Per il primo reato il Bassi viene condannato a mesi tre di reclusione ed il Casanato a mesi tre e dieci giorni. Dalla seconda imputazione, l'imputato viene assolto perché il fatto non costituisce reato per mancanza di dolo. (Difesa: avvocati Rossetto e Tessitori).

Una condanna ed una assoluzione. — Narvillo Martinich di Pietro, di 26 anni da Udine e Aldo Spizzamiglio di Giuseppe di 28 anni residente in S. Maria la Longa, devono rispettivamente rispondere di due reati. Il primo dice l'accusa s'imponeva in un giorno imprudente del corrente anno, di una bicicletta di ignoto proprietario; il secondo di incauto acquisto di una bicicletta che, per le condizioni dello offerente aveva motivo di sospettare fosse proveniente da reato. Il Pretore assolve il Martinich per insufficienza di prove e condanna lo Spizzamiglio, col doppio beneficio di legge, a lire 200 di multa. (Dif. d'uff.: avv. Allatere e Marcolli).

TRIVIGNANO

Ispezione al Fascio

Domenica scorsa, come preannunciato dalle colonne di questo giornale, giungeva presso la sede del Fascio di Trivignano Udinese il camerata cav. Missani rappresentante del Federale, per una ispezione al Fascio e al raduno di tutti i fascisti.

L'ispezione si è stata minuziosa e in tutti i suoi particolari ha completamente soddisfatto il gerarca ispettore.

Sono stati ascoltati diversi cittadini, affabilmente ricevuti dall'ispettore e dopo si è svolto il convegno nella sala XXIII Ottobre. Ad esso intervennero il 98 per cento degli iscritti. L'ispettore rivolse agli intervenuti brevi parole di plauso, lodando in particolar modo il Segretario del

TORRE DI ZUINO

Un benemerito dell'autarchia

Abbiamo diffusamente riferito della visita compiuta recentemente da S. E. Tassmar ai lavori per la costruzione degli stabilimenti che la Sna Viscosa adibirà per la fabbrica della cellulosa. Tra i tecnici presenti era anche il dott. Giacinto Dietti, chimico del laboratorio di ricerca della Sna Viscosa e il cui nome non è comparso per svista tipografica.

Ci piace rilevare che al dott. Dietti va il merito di avere scoperto il processo per la produzione della cellulosa nobile dalla canna gentile.

S. GIORGIO DI NOGARO

Per i Giovani fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile avverte:

Tutti i Giovani Fascisti della classe 1915, che hanno prestato servizio militare nelle armi di Artiglieria, Cavalleria, Fanteria, Sussistenza, Bersaglieri, Distrettuale, Granatieri, CC. RR. e R.G. di F., sono invitati a presentarsi al Comando del locale Fascio Giovanile, per il passaggio alla M.V.S.N.

Si avverte inoltre, che è iniziato il tesseramento per l'anno XVI per i Giovani Fascisti delle classi 1920, '19, '18, '17, '16. Gli interessati si presentino alla sede tutti i sabati dalle ore 14.30 alle 17.

Il mercato settimanale

Si avverte la popolazione e tutti coloro che potrebbero averne un interesse, che il mercato della corrente settimana è trasportato a venerdì in luogo di sabato, giorno di Natale.

Infortunati sul lavoro

Gli operai Giacomo Rumiz e Adolfo Trigatti alle dipendenze dell'Impresa Rizzani per la costruzione degli stabilimenti nella frazione di Torre di Zuino, sono rimasti infornati sul lavoro e dichiarati guaribili in giorni otto, salvo complicazioni.

S. MARIA LA LONGA

Riunione del Direttorio del Fascio

Convocato dal Segretario del Fascio, il Direttorio ha provveduto, giuste disposizioni del Partito, alla nomina dei preposti alle cariche, in seno alla G.I.L., ha provveduto anche alla designazione dei componenti il nuovo Direttorio del Fascio e dei capi Sette per le singole frazioni del Comune.

Befana fascista

Per la Befana fascista che avrà luogo il giorno 6 gennaio 1938 il Comitato della G.I.L. sta attuando i mezzi per una distribuzione di indumenti ai nostri Ballila e Piccole Italiane più bisognosi.

Nuova banda a Tizzano

Il Direttorio del Fascio ha trattato altresì per la costituzione di una Banda musicale «rurale» presso il Dopolavoro Rionale di Tizzano.

Imminente al SAVOIA

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

Nondimeno la Gallot si levava presto, andava a letto tardi e spesso passava la notte al lavoro. A qualche cosa bisognava che adempisse i suoi impegni. Per aver credito bisognava pagare regolarmente, alla data fissata, tutte le fatture dei fornitori. Il credito perduto è il lavoro vicino a mancare.

La Gallot, maritandosi, era capitate male, aveva estratto, come si dice, un numero basso. Giuseppe Gallot, operai fabbro, faceva il lunedì e il martedì, lavorava male il mercoledì, punto meglio il giovedì e il venerdì, e incominciava sin dal sabato a festeggiare la domenica. E



rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

SPORT

Riunione del Consiglio dell'Unione Ciclisti

Il Consiglio Direttivo dell'Unione Ciclisti Udinesi è convocata presso la Sede sociale, per giovedì 23 corr. alle ore 21 al fine di esaminare un importante ordine del giorno.

ATRI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttore della V. Zona (Venezia Giulia)

Torneo Coppa Venezia Giulia 1937-38

1. turno eliminatorio: 26 dic. 1937 Squadra partecipanti: N. 34 (28 della S.P. e 6 di II Divisione). Gare n. 17 Squadre vincenti N. 17.

Elenco delle squadre:

O.N.D. Maniago; O.N.D. Porcia; A. S. P. Pagnano e Gori, Aviano; F. B.C. Libero, Pordenone; A. C. Udinese; U. S. G.S.F. Giovinezza, Udine; Dop. lavoro S.A.F.R.E.C. Udine; O.N.D. Zugliano; O.N.D. Basiglio; G. S. E. Speria, Udine; Dop. lavoro San Domenico; G.S. Audace, Cussignacco; O.N.D. San Giorgio Nogaro; A. S. Pro Gorizia II; O.N.D. Corona; O.N.D. Moraro; O.N.D. Aquileia; O.N.D. Ronchi dei Legionari; O.N.D. Grado; Dop. lavoro Comunale Timavo, Montebelluna; S.S. Ponziana II, Trieste; Dop. lavoro Amples II, Isola d'Isola; Dop. lavoro Acast II, Trieste; Dop. lavoro Mercato Centrale, Trieste; G. S. Pollak, Trieste; Dop. lavoro Amatori, Trieste; Dop. lavoro Orda, Trieste; Dop. lavoro Caffè Sportivo, Trieste; U. S. Fiumana II, Fiume; G. S. Littorio, Fiume; G.S.F. G. S. F. Polli; Dop. lavoro Amples, Rovigno; I. S. G.S.F. Sassek, Pola; G.S.F. Siana, Pola.

Elenco delle gare del 26 dicembre

a Maniago: Campo O.N.D.; Maniago-Libero; a Porcia: Campo O.N.D.; Porcia-Aeroporio Pagnano e Gori, Aviano. (Controllo affidato al Direttorio locale di Pordenone).

e Udine: Campo Giovinezza; Giovinezza-Basiglio;

a Zugliano: Campo O.N.D.; Zugliano-S.A.F.R.E.C. di Udine;

a San Giorgio Nogaro: Campo O. N. D.; Sengiolina-Udinese II;

a San Domenico: Campo O.N.D.; S. Domenico-G. S. Speria di Udine;

a Cussignacco: Campo O.N.D.; G. S. Audace-Dopolavoro Corona (D. L. di Gorizia).

(Controllo affidato al Direttorio locale di Udine).

Tutte le partite avranno inizio alle ore 14.30.

Si raccomanda la massima puntualità nell'iniziare le gare in modo che possano svolgersi regolarmente gli eventuali tempi supplementari.

I Direttori locali della S. P. sono incaricati del controllo tecnico amministrativo delle gare che si svolgono nelle località di loro giurisdizione.

Le 17 vincenti verranno accoppiate alle 18 squadre di I. Divisione per la effettuazione del II turno (23 gennaio 1938 XVI).

Regolamento di gioco. — La durata della partita può essere prolungata di due riprese di 15 minuti ciascuna e senza riposo, allorché per proseguire nello svolgimento di eventuali gare, sia necessario stabilire una vincente.

Al termine della partita normale dovrà procedersi a nuovo sorteggio in presenza dell'arbitro senza accordare riposo. Trascorsa la mezz'ora supplementare, trovandosi la squadra ancora alla pari, la partita per le competizioni ufficiali, dovrà ripetersi su altro campo.

CHIEDETE SOTTO VOCE NEI PRINCIPALI ESERCIZI: UNA Vite d'oro

Aziende RIDOMI - Tel. 3 Via Marsala, 6 - Udine



9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura N. 5 - Udine.

Telefunken
Ultimi arrivi
1 migliori apparecchi RADIO
Modelli 1938
Ditta CAMILLO MONTICO
UDINE - Via Vittorio Veneto, 22

RODINA
montecatini
È prodotta interamente in Italia

Nella stagione invernale il miglior alleato della propria salute è un tubetto di compresse RODINA.

RODINA combatte:
Influenza
Raffreddori
Reumatismi
Neuralgie
Emicranie

Diabetici
usate l'ACQUA MARCELLA minerale - naturale - radioattiva. La sua forte radioattività vi guarisce. Migliaia di attestazioni. Provare è sempre bene.
Telefonate 161
Udine - Viale Ledra 5

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
MILANO
Fondata nel 1894
Capitale 700 Milioni interamente versato

180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero
corrispondenti in tutto il mondo

Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Dopo un breve silenzio, ella riprese a dire parlando fra sé:
— Mi piangerà, mi si consolerà, poi mi dimenticherà, darà il suo amore a un'altra, la sposa e sarà felice.

Adesso era Maria, povera disperata, che non voleva più sapere della vita.

La sventurata aveva presa a un tratto la risoluzione di darsi la morte.

Cosa strana, non pensava più al suo figlio.

Il sentimento materno, che poche ore prima, l'aveva fortificata e le aveva fatto recuperare il suo coraggio e la sua energia, quel sentimento sembrava si fosse completamente

spento nel suo cuore.
Evidentemente e senza ch'ella potesse rendersene ragione, Andrea aveva operato in lei una terribile breccia.

VII.

Lo zio e la nipote

A Longereau, cittadina fra Châtillon sulla Senna e Semur, Maria Sorel aveva imparato il mestiere della sartoria. Era già un'assai buona ed abile operaia a quindici anni e mezzo, quando ebbe la sventura di perdere sua madre.

La sua zia e madrina, sorella minore di Claudina Sorel, stabilita a Parigi, andò ad assistere al funerale della sua sorella, si interessò al

loro e la fece decidere, senza troppa fatica, a seguirlo a Parigi. La zia Maria Gallot era sarta; il che faceva al caso della fanciulla; essa abitava in via Montorgueil, presso il mercato, e lavorava in casa per conto suo.

Non occupava che due operai, tre quando il lavoro argeva, in tre o in quattro, con due mezzanelle, erano bastanti a contenere le clienti della Gallot, che mai non avevano da aspettare troppo a lungo un abito od un mantello.

Maria Sorel, lavorando in casa di sua zia, era sicura di non mancare mai di lavoro.

Dopo aver veduto come la sua figliuola lavorava, la Gallot le aveva detto:

— Mia cara, non sei ancora un'operaia finita; ma sei intelligente, svelta e piena d'buona volontà, laonde ci arriverai, fra due anni non avrai altro da insegnarti. Per ora, tu guadagnerai tre franchi al giorno; ti tratterò due franchi per il tuo vitto, letto, bucatie e per comprarti le cose di cui avrai bisogno; il resto lo metterai alla fine di ogni mese alla cassa di risparmio. Quelle somme-

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

Nondimeno la Gallot si levava presto, andava a letto tardi e spesso passava la notte al lavoro. A qualche cosa bisognava che adempisse i suoi impegni. Per aver credito bisognava pagare regolarmente, alla data fissata, tutte le fatture dei fornitori. Il credito perduto è il lavoro vicino a mancare.

La Gallot, maritandosi, era capitate male, aveva estratto, come si dice, un numero basso. Giuseppe Gallot, operai fabbro, faceva il lunedì e il martedì, lavorava male il mercoledì, punto meglio il giovedì e il venerdì, e incominciava sin dal sabato a festeggiare la domenica. E

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

Nondimeno la Gallot si levava presto, andava a letto tardi e spesso passava la notte al lavoro. A qualche cosa bisognava che adempisse i suoi impegni. Per aver credito bisognava pagare regolarmente, alla data fissata, tutte le fatture dei fornitori. Il credito perduto è il lavoro vicino a mancare.

La Gallot, maritandosi, era capitate male, aveva estratto, come si dice, un numero basso. Giuseppe Gallot, operai fabbro, faceva il lunedì e il martedì, lavorava male il mercoledì, punto meglio il giovedì e il venerdì, e incominciava sin dal sabato a festeggiare la domenica. E

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

Nondimeno la Gallot si levava presto, andava a letto tardi e spesso passava la notte al lavoro. A qualche cosa bisognava che adempisse i suoi impegni. Per aver credito bisognava pagare regolarmente, alla data fissata, tutte le fatture dei fornitori. Il credito perduto è il lavoro vicino a mancare.

La Gallot, maritandosi, era capitate male, aveva estratto, come si dice, un numero basso. Giuseppe Gallot, operai fabbro, faceva il lunedì e il martedì, lavorava male il mercoledì, punto meglio il giovedì e il venerdì, e incominciava sin dal sabato a festeggiare la domenica. E

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

Nondimeno la Gallot si levava presto, andava a letto tardi e spesso passava la notte al lavoro. A qualche cosa bisognava che adempisse i suoi impegni. Per aver credito bisognava pagare regolarmente, alla data fissata, tutte le fatture dei fornitori. Il credito perduto è il lavoro vicino a mancare.

La Gallot, maritandosi, era capitate male, aveva estratto, come si dice, un numero basso. Giuseppe Gallot, operai fabbro, faceva il lunedì e il martedì, lavorava male il mercoledì, punto meglio il giovedì e il venerdì, e incominciava sin dal sabato a festeggiare la domenica. E

rele inscrite ingrosseranno un giorno la tua dote.

La Gallot non era ricca; malgrado la fatica che si dava, e Dio lo sa se sgobbava, la si voleva tutta a coprire la spesa di tutto l'anno. E non per altro, in dodici anni che era maritata, aveva lavorato molto, ma molto — lavorava sempre indefessamente, ma non forse colto stesso ardore. Quando si vede che non si conclude a nulla, nonostante tutti gli sforzi che si facciano, il coraggio finisce con lo smussarsi.

(Continua)

Ultime notizie e informazioni

COMITATO CORPORATIVO CENTRALE

Gli uffici di collocamento alle organizzazioni dei lavoratori

ROMA, 21.

A Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Corporativo centrale ha tenuto la quinta ed ultima seduta della presente sessione dei lavori. Il Comitato ha concesso la discussione sul problema relativo al collocamento dei lavoratori. Il Ministro per le Corporazioni ha illustrato i termini attuali del problema ed i criteri generali della riforma e dei perfezionamenti da applicare a tale campo. Hanno partecipato alle discussioni il Ministro Segretario del Partito, il Ministro per la Cultura Popolare, l'on. Biagi, l'on. Angelini, l'on. Caporioni, l'on. La Ferla, l'on. Pavolini, il dr. Venturi.

Il Duce ha messo in rilievo l'importanza della funzione del collocamento, sia dal punto di vista economico, sia da quello sociale ed ha dichiarato che tale funzione è di natura tipicamente sindacale e deve essere esercitata dalle organizzazioni sindacali. Egli ha aggiunto che il grado di maturità e di esperienza raggiunto dalle organizzazioni sindacali, fasciste, dà pieno affidamento della loro idoneità all'esercizio della nuova delicata funzione.

La mozione

Il Comitato ha quindi approvato la seguente mozione:

« Il Comitato Corporativo centrale, ritenuto che la funzione del collocamento è funzione di prevalente interesse sindacale e che il suo esercizio è affidato, secondo la norma della Carta del Lavoro, alle associazioni sindacali dei lavoratori sotto la sorveglianza degli organi corporativi, esaminate le proposte contenute nella relazione sulla riforma del servizio del collocamento, riforma agevolata dalla istituzione degli schedari anagrafici e dalla distribuzione del libretto del lavoro, ritenuto che il grado di maturità raggiunto dalle associazioni sindacali dei lavoratori, fa considerare la opportunità della organica attribuzione alle associazioni stesse della disciplina del collocamento, sotto la vigilanza del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, alla periferia, ed alla commissione centrale dei sindacati presso il Ministero delle Corporazioni con la rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori ed integrata dalla rappresentanza del Partito e dell'Istituto fascista della previdenza sociale che presiede la assicurazione contro la disoccupazione, da mandare al Ministro delle Corporazioni di predisporre, d'intesa con i presidenti delle Confederazioni e col segretario del Partito, le nuove disposizioni legislative miranti ad attuare l'ordinamento della assistenza al lavoro dei lavoratori e porre in conformità dei principi sociali e corporativi della rivoluzione fascista ».

Il Comitato è poi passato a trattare il complesso argomento dei contributi sindacali previdenziali ed assistenziali che ha fornito oggetto di una relazione del Ministero delle Corporazioni.

Il Comitato ha approvato il provvedimento proposto in conformità della direttiva impartita dal Duce per la riforma del costo della vita, consistente in una lira a decoro del prossimo anno 1938, mediante la unificazione dei contributi sindacali dei lavoratori.

Per quanto riguarda la vera e propria semplificazione dei numerosi contributi sindacali assistenziali e previdenziali, il Comitato Corporativo centrale ha preso atto degli studi di finora compiuti per l'avviamento alla soluzione di questo problema importante e delicato ed ha deliberato che questi studi siano al più presto completati e portati a termine sotto la vigilanza e la direzione del Ministro per le Corporazioni in modo che il Comitato possa esaminare i risultati in una sua prossima riunione.

È stato quindi discusso il problema della posizione sindacale degli impiegati muniti di laurea. Hanno interrotto l'on. Pavolini, l'on. Biagi, l'on. La Ferla, il dr. Venturi, l'on. Caporioni.

In seguito alle dichiarazioni del Duce, il Comitato Corporativo centrale ha ritenuto che la questione trovi la sua soluzione nell'ambito della fondamentale legge del 3 aprile 1926 e delle relative norme di attuazione.

Il Comitato Corporativo si è infine pronunciato in senso favorevole alla estensione della disciplina sindacale agli enti pubblici che esplicano una attività economica propria mente detta ed ai loro dipendenti.

Con la seduta odierna si è chiusa la laboriosa sessione del Comitato Corporativo Centrale.

Piccola industria ai fini autarchici

ROMA, 21.

Nel salone delle assemblee della Confederazione fascista degli industriali si è riunito il consiglio generale del Comitato per la piccola industria. S. E. Lantini, ministro per le Corporazioni e il prof. Zangara, per il Partito premevano l'importante assemblea che era presieduta da S. E. Riccardi, la lotta per il conseguimento dell'autarchia, in cui sono impegnate tutte le forze produttive della Nazione, ha delineato a tale riguardo i compiti dei

piccoli produttori, i quali costituiscono l'ossatura dell'organismo produttivo, compiti essenziali dato che l'autarchia non si realizza solo con le grandi produzioni di massa, ma soprattutto con innumerevoli piccoli sforzi dei singoli che sommandosi insieme risolvono i maggiori problemi delle economie nazionali. Il segretario del comitato ha riferito sull'opera di questo svolta nel primo anno di attività per favorire lo sviluppo della produzione piccola industriale che è base della vita economica nazionale, dato che sul totale di 142 mila aziende industriali, ben 108 mila hanno fino a dieci dipendenti e 25 mila hanno da dieci a 50 dipendenti.

Dopo la relazione della segreteria ha preso la parola il prof. Zangara vice segretario del Partito il quale, ha rilevato che il Partito segue con vivo interesse il contributo che la piccola industria dà allo svolgimento della battaglia per il conseguimento della autarchia. Terminati gli applausi che hanno accolto le parole del vice segretario del Partito, si è levato a parlare fra vivaci acclamazioni il ministro delle Corporazioni; S. E. Lantini riferendo alla relazione del comitato per la piccola industria, rileva che l'opera di questa, così aderente alla vita, suscita tutte le simpatie. Accanto alle grandi aziende che sono l'infelicità della economia industriale vi è il popolo attivo delle piccole aziende che vanno incontro alle innumerevoli esigenze del consumo con

tutta l'elasticità di movimento che è indispensabile al vittorioso progredire della economia nazionale.

La previdenza per i dirigenti industriali

ROMA, 21.

Analogamente a quanto è stato recentemente disposto per gli impiegati, poiché anche per i dirigenti di aziende industriali sono ancora allo studio le norme per l'attuazione del trattamento previdenziale di cui l'art. 6 della nuova convenzione collettiva 28 ottobre 1937 XVI, si è ravvisata l'opportunità di provvedere al versamento delle quote di previdenza (sette per cento a carico del datore di lavoro, quattro per cento a carico del dirigente) con decorrenza dal 1° luglio 1938, nel conto corrente postale n. 1/10610, intestato all'Istituto di Previdenza dei dirigenti di aziende industriali. Pertanto la Confederazione fascista degli industriali invita le aziende industriali tenute all'applicazione della convenzione suddetta ad effettuare, in occasione del pagamento degli stipendi del mese in corso, la trattenuta dei contributi suddetti anche sugli assegni già corrisposti dal luglio u. s., ove tale trattenuta sia già stata fatta, provvedendo al versamento relativo sul conto postale insieme col contributo della azienda. Tali versamenti dovranno essere ripetuti successivamente ad ogni fine mese.

Il saluto di Massaua al Viceré d'Etiopia

MASSAUA, 21.

S'amae hanno lasciato la rada di Massaua gli esploratori «Pantera» e «Leone», il cacciatorpediniere «Battista», le torpediniere «Orsini» e «Acrobati», i sommergibili «Narvalo», «Squalo», «Fratelli Bandiera» e «Belino», che si sono diretti al largo per recarsi ad incontrare l'incrociatore «Zara» recante a bordo il Duce d'Astoria, nuovo Viceré di Etiopia. L'incontro fra le unità navali della «Aquila» del Mar Rosso e la divisione navale proveniente dalla madre Patria ha avuto luogo al largo del capo Selek al Abu. Lo «Zara», che era scortato dai quattro cacciatorpediniere «Freccia», «Dardo», «Sagittario» e «Strale», è stato salutato dalle navi provenienti da Massaua con salve di 21 colpi di cannone, quindi le navi prendevano formazione di scorta d'onore all'incrociatore «Zara». Lo «Zara», seguito dalle unità imponenti delle modernissime unità navali, faceva il suo ingresso nella rada di Massaua, dove si trovava ad attendere il R. Incrociatore «Bari», che a sua volta sparava salve di 21 colpi mentre tutti i vapori attaccati al molo, intonavano un possente ululante coro con le loro sirene.

Al Viceré di Etiopia, Massaua offriva lo spettacolo di tutta la popolazione riunita sul lungomare. La città era parata di bandiere tricolori, di tappezzi e di festoni. Attraverso le vie e sui muri spiccavano grandi simboli e manifesti, ingegnati dal Re Imperatore, al Duce d'Astoria, al Duce, Fondatore dell'Impero. Subito si staccavano dall'imbarcadero del palazzo governatoriale, alcuni motoscafi che hanno portato a bordo dello «Zara» il Duce di Ancona, il Governatore dell'Eritrea e le altre autorità. Il Governatore ha porto al Duce d'Astoria il saluto della Colonia primogenita e ha presentato al Viceré le autorità.

Nel pomeriggio alle 15 il Duce d'Astoria ha lasciato lo «Zara» e a bordo di un motoscafo ha passato in rivista tutte le unità schierate mentre dalle navi gli equipaggi allineati sulle scale salutavano alla voce e la popolazione metropolitana ed eritrea ammassata sul lungomare, tribuiva al Viceré una entusiastica manifestazione di omaggio e di devozione.

Le ragioni del lieve aumento del prezzo dello zucchero

ROMA, 21.

Commentando il nuovo prezzo dello zucchero il Giornale d'Italia dice che il cattivo raccolto quattordicesimo e soprattutto qualitativo delle bietole dovuto alle ineluttabili piogge dell'estate scorsa ha notevolmente ridotto il rendimento di tale prodotto sia per la parte destinata alla produzione zuccheriera sia di quella destinata alla fabbricazione dell'alcol. Con il lieve aumento del prezzo dello zucchero di cent. 45 per kg. viene garantito al coltivatore di bietole e ai fabbricanti di zucchero e di alcool per la miscela carburante una previsione sicura che consentirà di aumentare la coltivazione delle bietole sino a 160 mila ettari. Avrà sicuro incremento la produzione dello zucchero e sarà perciò possibile ricorrere alle scorte necessarie alle esigenze del consumo. Sarà altresì assicurata la fabbricazione del

I polacchi dal Duce

ROMA, 21.

Il Duce ha ricevuto la delegazione militare dei legionari di Polonia, composta dal gen. Wieniawa Dlugaszewski, dal gen. Boruta Spiechowicz, dall'on. Starzak, dall'on. Drod Gierymski, dal ten. col. Jakubski, dal col. Janicki e dal magg. Arentowicz. Accompagnava la delegazione S. E. l'ambasciatore di Polonia, il Presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra e l'Addetto militare polacco.

Il capo della delegazione, gen. Wieniawa Dlugaszewski, ha espresso al Duce la riconoscenza del popolo polacco per aver inviato a mezzo dei soldati italiani la lettera del Palatino da versare sul tumulo del Maresciallo Pilsudski. Egli ha comunicato la sua viva impressione per lo spettacolo di grandezza offerto dalla nuova Italia, manifestando l'ammirazione di tutta la Polonia per il capo dell'Italia fascista ed ha riaffermato la comunanza di fede e di ideali fra l'Italia e la Polonia. Il Duce, ricordando gli stretti vincoli fra i due Paesi, ha rivolto alla delegazione parole di viva simpatia per la Nazione e l'Esercito polacco. Infine il gen. Wieniawa ha consegnato al Duce, che ha gradito l'omaggio, un volume del Maresciallo Pilsudski, contenente la sua relazione sulla battaglia della Vistola contro i bolscevichi.

La squadra giapponese proveniente dall'isola di Kiamun, contemporaneamente al apprendere che parecchi trasporti giapponesi hanno raggiunto la Baia di Hong Kong, a una cinquantina di chilometri circa a est di Hong Kong. Non si ha ancora notizia dell'inizio dello sbarco, ma esso è ritenuto imminente.

Secondo informazioni giunte da Hankau, le truppe cinesi sono costrette a cedere alla continua pressione giapponese ed hanno dovuto ripiegare oltre Sinkiang, lungo la ferrovia Tientsin-Puku. I nipponici hanno continuato ad avanzare fino alle vicinanze di Kishan, a ottanta chilometri a nord-ovest di Puku.

Secondo altre informazioni di fonte cinese, le forze nipponiche si preparano a passare lo Yangtze a duecento chilometri a monte e a cento chilometri a valle di Tsinanfu.

ALTRA CRONACA DI UDINE

La «matinata», bersaglieresca

Come è noto, in occasione del raduno bersaglieresco che si svolgerà domenica prossima 26 corrente, raduno indetto dalla locale sezione bersaglieri in congedo, ai quali si accelleranno tutte le sezioni della provincia e rappresentanze di Trieste, Gorizia, Treviso, Montebelluna, Conegliano, nonché bersaglieri con lancia dell'11. Reggimento di stanza a Gradisca, avrà svolgimento alle ore 10 al Cinema Savoia, una grande mattinata artistica.

A questa parteciperanno il soprano Eida Tonutti, giovane ma promettente artista già affermata in varie prove nei principali teatri d'Italia, il basso Conte Neroni, il violinista prof. Eligio Ciriani ed il prof. Piero Fozza.

Il programma dell'atteso trattenimento comprende:

«Arte I» - Visione cinematografica di episodi cari al cuore degli italiani. Esibizione di cori bersagliereschi. - G. Tartini: il trillo del diavolo. - Concerti E. Fozza, violinista prof. Eligio Ciriani. - Rossini: «Barbiere di Siviglia». «La calunnia», basso Conte Neroni. - Rossini: «Son ramburda». «Vi ravviso o uoghi amore». - Basso Conte Neroni. - Bellini: «Natale». «Oh, rendetemi la speranza». Sopra Eida Tonutti. - Verdi: «Rigoletto». «Caro nome», sopra Eida Tonutti.

«Arte II» - Rossini: «La fontana incantata», violinista prof. E. Ciriani. - Sarasate: «Jota Navarra», violinista prof. E. Ciriani. - Verdi: «Don Carlos». «Ella giunse nel mondo». Basso Conte Neroni. - Tosti: «L'ultima canzone», basso Conte Neroni. - Rossini: «Barbiere di Siviglia». Una voce poco fa, sopra Eida Tonutti. - Puccini: «Rondine». «Sono di Doretta», sopra Eida Tonutti.

La fanfara dell'11. Regg. Bersag. e l'11. gentilmente concessa, alla fine dello spettacolo, suonerà le più belle ed allegre marce bersaglieresche.

Celebrazione augusta al R. Liceo Ginnasio

Il prof. Italo Guidetti, insegnante di storia e filosofia nel R. Liceo Ginnasio, ha tenuto davanti alle scolaresche dei corsi superiori e presenziando numerosi insegnanti della scuola il discorso commemorativo del bimillenario di Augusto.

La grande figura dell'Imperatore fu dal conferenziere inquadrata nella perenne storia di Roma e vista come simbolo di tutto quello che Roma ha dato fino ad oggi al mondo. Specialmente notevole fu la prima parte dell'orazione, nella quale il valente insegnante sintetizzò con sobria e espressiva la storia ed il programma dell'idea romana, i caratteri e il valore delle conquiste spirituali della civiltà latina. Poi venendo giù nei secoli, fino al Risorgimento ed alla Marcia su Roma, egli rese, con poetica parola, evidente il continuo afflusso di Roma e delle sue istituzioni sulla vita d'Italia.

Il discorso fu più volte interrotto dall'attento uditorio e salutato alla fine da lunghi applausi. I colleghi si congratularono vivamente con l'oratore.

Il vice Preside scolastico l'adunanza del sabato sera, presieduta dal Duce. Gli scolari uscirono dall'aula magna intonando l'inno a Roma.

Natale al M. Lussari

La Società Alpina Friulana del C.A.I. e la S.E.E. del Doposcuola organizzano il Natale al M. Lussari. Il programma resta così stabilito: venerdì 24 ore 20.35 partenza da Udine, ore 23.30 a Camponogaro. Partenza per il M. Lussari (coloro che non volessero effettuare la salita venerdì sera possono farla il sabato mattina) ore 1.30 arrivo al M. Lussari. Pernottamento in camera riscaldata. Sabato ore 8 sveglia e colazione. Ore 9 messa del S. Natale. Gite al M. Cacciatore e all'Alpe. Corazione facoltativa al sacco. Ore 18.30 cena di Natale e pernottamento. Do-

L'attacco al Sud iniziato dai nipponici

L'annunziata azione giapponese per la conquista della Cina del Sud si è iniziata stamane. Una squadra di otto unità, ha bombardato Amoy. Da fonte cinese si apprende che i danni non sarebbero gravi.

La squadra giapponese proveniente dall'isola di Kiamun, contemporaneamente al apprendere che parecchi trasporti giapponesi hanno raggiunto la Baia di Hong Kong, a una cinquantina di chilometri circa a est di Hong Kong. Non si ha ancora notizia dell'inizio dello sbarco, ma esso è ritenuto imminente.

Secondo informazioni giunte da Hankau, le truppe cinesi sono costrette a cedere alla continua pressione giapponese ed hanno dovuto ripiegare oltre Sinkiang, lungo la ferrovia Tientsin-Puku. I nipponici hanno continuato ad avanzare fino alle vicinanze di Kishan, a ottanta chilometri a nord-ovest di Puku.

Secondo altre informazioni di fonte cinese, le forze nipponiche si preparano a passare lo Yangtze a duecento chilometri a monte e a cento chilometri a valle di Tsinanfu.

Il Governo cinese ha pubblicato in un manifesto datato da Chungking, nello Zechuan, nel quale si dichiara che il nuovo Governo di Pechino deve considerarsi illegale e che i suoi membri devono essere considerati dei traditori.

Nello stesso manifesto, il Governo cinese attacca violentemente i giapponesi e la loro politica.

Secondo informazioni da Hong Kong, assunte da fonte degna di fede, due trasporti militari nipponici si trovano attualmente nelle acque di Base Bay, ad est di Hong Kong, a 50 chilometri circa, in linea d'aria da questa città, in procinto di sbarcare truppe per l'ormai nota azione offensiva su Canton. Sino ad ora, però, lo sbarco non è ancora avvenuto.

Otto parti gemellari in un giorno a Roma

ROMA, 21.

Alla clinica ostetrica del policonico nelle ultime 24 ore si sono verificati ben 8 parti gemellari, 16 bimbi nati vivi e vegeti nelle auspicato giornate celebrative della maternità e dell'infanzia.

Borse e mercati

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Borsa di Milano

Cambi	21	20
Parigi	64.50	64.40
Londra	95.00	95.00
New York	19.00	19.00
Belgio	323.00	323.00
Olanda	10.6.50	10.6.50
Svizzera	459.50	459.50
Vienna	353.10	353.10

Titoli di Stato

Rendita Ital. 3.50%	76.40	71.50
Rendita 5%	94.50	91.50
Rendita 3.50%	71.20	72.15
Buoni Tes. 1940	100.87	100.90
Buoni Tes. 1941	101.37	101.40
Buoni Tes. 1943	91.75	91.75
Buoni Tes. 1944	98.05	98.10

Titoli diversi

La Centrale	982.00	999.00
Mediterranea	588.00	572.00
Meridionale	982.00	965.00
Coton. Canton	332.00	332.00
Coton. Oltreoceano	366.00	366.00
Tessuti Stampati	1075.00	1085.00
Linificio Can. Na.	691.00	685.00
Man. Rossi e Varsi	522.00	522.00
Manif. Rotondi	522.00	522.00
Man. Tosi	64.50	64.50
Man. Coton. Merid.	285.50	285.50
Unione Manifatture	378.00	365.50
Manif. di Gavardo	655.00	652.00
Manif. Rossi	4200.00	4200.00
Manif. Targetti	124.50	123.50
Casacchi Sete	470.00	475.00
Chadillon	103.50	103.25
Saba Viscosa	327.00	333.50
Ansaldo	52.25	52.50
Iva	29.50	29.50
Monte Amiata	95.50	95.50
Montecatini	184.50	184.50
Dalmine	210.00	209.50
Breda	242.50	240.00
Ricchi	105.50	105.00
Isotta Fraschini	29.50	30.25
Flai	467.00	469.00
C. M. I. gli Reggiano	82.50	90.00
Adriatica di Elettr.	204.75	2.00
C.I.E.L.I.	351.00	339.50
Dinamo	392.00	390.00
Edison	332.00	339.00
Edison postergata	332.00	339.00
Elettrica Bresciana	301.50	299.00
Valdarno	192.75	198.50
Emiliana	482.00	482.00
Forze Idr. Lig.	124.00	124.00
Giuliana priv.	133.75	133.75
Giuliana ord.	104.75	105.00
Seco	88.75	89.25
Sip	71.00	71.25
Tirso	140.00	140.00
Vizola	339.50	339.50
Verid. Elettrica	332.50	332.50
Terni	272.00	272.00
L'Officina Lig. Lomb.	558.00	557.00
Romana Zuccheri	94.50	99.00
A. N. I. C.	101.50	1.25
Fondi Riscatti	102.00	106.00
Beni Stabili	209.00	209.00
C. I. G. A.	21.50	21.50
Gemetti Bergamo	225.25	224.50
Phel Italiana	193.75	193.75
Phel e C.	414.00	413.00

Obligazioni

Venezia 3.50%	88.15	88.15
I. R. I. Stet 4%	612.00	613.00
I. R. I. 4.50%	461.50	461.50
E. L. F. E. R. 4.50%	461.50	461.50
Pubblica utilità 4%	494.50	491.50
Pubb. util. s. tel. 6%	497.00	497.00
Credito Navale 6.50%	503.00	503.00
Edison em. 1931 6%	503.00	503.00
Emiliana 6%	504.50	510.50
Merid. di Elettr. 6%	499.50	497.50
Sc. Esere. Telef. 6%	495.00	495.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: aranci da 180 a 190; castagne da 60 a 75; fichi secchi da 150 a 180; mandarini da 70 a 130; marroni da 100 a 120; mele da 30 a 200; noci comuni da 150 a 200; pere da 80 a 200; uva a 140; aglio da 80 a 100; insalata da 40 a 150; patate da 28 a 32; radicchio da 60 a 150; sedani da 40 a 50; spinaci da 100 a 130; verze da 30 a 45.

Prezzi per chilogrammo: aranci da 1.20 a 2.60; castagne da 0.75 a 0.95; limoni l'uno da 20 a 25; fichi secchi da 1.80 a 3.20; mandarini da 0.70 a 1.30; marroni da 1.20 a 1.60; mele da 0.70 a 1.30; noci comuni da 1.50 a 2.40; pere da 1.10 a 3.00; uva a 1.80; aglio da 0.90 a 1.25; brovada da 0.50 a 0.65; cipolla da 0.95 a 1.25; insalata da 1.80 a 2.10; patate da 0.35 a 0.40; radicchio da 0.65 a 1.80; sedani da 0.50 a 0.60; spinaci da 1.40 a 1.70; verze da 0.35 a 0.55.

Poliene
Zea Zenon
Antre a peso vivo il kg. da 5.50 a 6; a peso morto da 9 a 10; capponi da 8.50 a 9 e a 12; conigli da 3.50 a 3.50 e 6; galline da 7 a 7.50 e da 10 a 12; oche da 5.50 a 6 e da 8 a 9; piccioni da 2.30 a 2.60; polli da 6.50 a 7 e 10; tacchini da 6.50 a 7 e da 9 a 12; uova fresche ciascuna a 0.50; uova conservate a 0.49.

Cereali

Grano duro giallo il quintale da 75 a 78; grano duro bianco da 75 a 82; cinghiano da 65 a 72; segale da 105 a 110; orzo da 110 a 120 a 112.

Legna, carbone e foraggi

Brillia Res.
Fieno alta di 11 il quintale da 115 a 17; paglia 10.

Legna di faggio, tevere (spaccata) il quintale da 11 a 12; legna di faggio da 8 a 10.

La lotta contro la Sifilide

La Chemioterapia moderna trova nell'ISOMARIL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E S.CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S.A. Speciale Farmaceutica, via apo Tormini 3, Milano. Aut. Pret. Milano N. 6993/1935.

Antonio Galata

Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»